



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA,
AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO
DELLE RIFORME

tel + 39 040 3774255
fax + 39 040 3774201

funzionepubblica@regione.fvg.it
funzionepubblica@certregione.fvg.it
I - 34121 Trieste, Piazza Unità d'Italia 1

Decreto n° 377

Patto di stabilità interno per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Modalità e termini per la presentazione di istanze volte ad ottenere la non applicazione parziale o totale delle penalità determinate ai sensi della DGR 2215/2014 sull'utilizzo degli spazi finanziari regionali assegnati nell'anno 2014.

Il Direttore centrale

Vista la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (legge finanziaria 2014), ed in particolare l'articolo 14 recante "Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione ed altre norme contabili";

Visto il comma 7 del citato articolo 14, che prevede, fermo restando il sistema sanzionatorio applicabile in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, la possibilità per la Giunta regionale di disporre ulteriori misure premiali e penalità anche in relazione alla gestione degli spazi finanziari ceduti agli enti locali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2215 del 20 novembre 2014, con la quale:

- è stato confermato il sistema premiale a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali;
- sono stati fissati i criteri in base ai quali effettuare il calcolo delle penalità a carico degli enti locali che non hanno utilizzato totalmente o parzialmente gli spazi finanziari regionali assegnati per l'esercizio 2014;

Atteso che con la deliberazione sopra citata le ipotesi che conducono all'applicazione, per l'anno 2014, di una penalità, consistente nel peggioramento (aumento) del saldo obiettivo assegnato in termini di competenza mista dell'anno 2015, sono le seguenti:

- scostamento positivo tra saldo finanziario raggiunto ed obiettivo assegnato di valore superiore alla franchigia rappresentata dal 10% degli spazi finanziari assegnati all'ente;
- entità dei pagamenti effettuati nell'anno 2014 in misura inferiore al 90% dell'ammontare di spazi assegnati in relazione a ciascun intervento od opera assegnatorio di spazi;
- entità dei pagamenti di parte capitale netti di valore inferiore agli spazi finanziari regionali acquisiti dalla Regione;

Considerato che, come previsto al punto 7) della deliberazione sopra citata, la Giunta regionale valuterà le eventuali situazioni eccezionali verificatesi nel corso dell'anno 2014 a causa delle quali gli enti locali si trovino ad incorrere nell'applicazione di penalità;

Visto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2215/2014 occorre provvedere all'individuazione di modalità e termini entro i quali gli enti locali possono inoltrare istanza per rappresentare la situazione eccezionale causa della penalità potenziale loro attribuibile;

Valutate le finalità che la Giunta regionale ha inteso perseguire nell'anno 2014 attraverso il riparto e quindi l'assegnazione degli spazi finanziari di cui alle deliberazioni n. 885/2014, 1516/2014 e 1797/2014 a favore della realizzazione di specifiche opere pubbliche appartenenti a precisi settori di intervento e assistite da specifici finanziamenti, tenendo anche conto di puntuali richieste avanzate dagli enti;

Considerato che successivamente la Giunta regionale, sulla base delle istanze pervenute, valuterà i criteri di ammissione delle medesime;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti in particolare gli articoli 16, 17 e 19 del citato Regolamento;

Decreta

1. sono determinati le seguenti modalità e i termini di presentazione, da parte degli enti locali, delle istanze, volte a rappresentare la situazione di carattere eccezionale che ha causato la penalità attribuibile al fine di ottenerne la non applicazione, anche parziale, previa valutazione da parte della Giunta regionale:

a) il Servizio finanza locale inoltra comunicazione all'ente locale della penalità determinata in base:

- ai criteri di cui al punto 4) della DGR 2215/2014;
- agli esiti desunti dalla certificazione dell'utilizzo di spazi finanziari su opere trasmessa dagli enti entro il 10/2/2015 e presente sulla piattaforma web;
- ai dati desunti dal modello 4 di monitoraggio del patto di stabilità compilato dagli enti entro il 31/3/2015 e riferito ai dati definitivi al 31/12/2014;

b) l'ente locale inoltra via PEC al Servizio finanza locale, entro i successivi 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, una nota sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, che giustifichi le differenze raggiunte in termini di:

- scostamento del saldo raggiunto rispetto all'obiettivo assegnato
- mancati pagamenti effettuati sull'opera beneficiaria di spazi regionali
- mancati pagamenti effettuati al titolo II della spesa rispetto agli spazi regionali ricevuti;

c) il Servizio finanza locale, raccolte le note prodotte dagli enti, riepiloga in apposito schema e sottopone le risultanze all'Assessore regionale competente per la presentazione alla Giunta regionale che, come previsto al punto 8) della DGR 2215/2014, con proprio atto, valuterà e deciderà in ordine all'applicabilità, in tutto o in parte, della penalità.

Udine, 17 febbraio 2015

Il Direttore centrale
funzione pubblica, autonomie locali
e coordinamento delle riforme
Antonella Manca